



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 803/2022 S.N.

Roma, 01 dicembre 2022

AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Lamberto Giannini

**OGGETTO: Centro di Coordinamento Servizi a Cavallo e Cinofili della Polizia di Stato.
Cosa si vuole nascondere al Sindacato?**

Preg.mo Signor Capo della Polizia,

lo scorso 28 novembre il COISP è stato costretto a rendere pubbliche le gravissime condizioni in cui versano gli oltre 50 cavalli che si trovano presso il Centro di Coordinamento Servizi a Cavallo e Cinofili della Polizia di Stato con sede a Ladispoli.

Nel contempo, chiaramente, esponemmo anche l'impiego dei nostri Colleghi in mansioni non proprie ed i gravi rischi per la loro incolumità.

Ebbene, proprio con riguardo ai Poliziotti, la Segreteria Provinciale COISP di Roma ha intrapreso da tempo una vertenza con il vertice del menzionato C.C.S.C.C., volta a verificare e, una volta accertate, far cessare le verosimili continue violazioni delle norme concernenti gli orari di lavoro e le turnazioni, il lavoro straordinario programmato, il cambio turno, etc. etc., costantemente segnalate al Sindacato del personale.

Ecco quindi che in data 11 ottobre u.s. il COISP ha inoltrato al Primo Dirigente Luigi Tarullo, Direttore del Centro in argomento, una istanza di accesso ai documenti amministrativi (Allegato 1) i quali venivano puntualmente indicati dopo aver rammentato al predetto Dirigente la «*nota recante prot. 003409/2017 del 27.7.2017, indirizzata a tutti i dirigenti degli Uffici centrali e periferici, il Capo della Segreteria del Dipartimento ha chiarito che le strutture sindacali, quali soggetti rappresentativi collettivi, sono legittimate a chiedere i documenti riguardanti la gestione e l'organizzazione del rapporto di lavoro (ordini di servizio giornalieri, programmazioni settimanali, programmazioni di turni di lavoro straordinario, etc...) ancorché l'accesso è esperito temporalmente al di fuori di procedure normativamente previste, quali l'art. 5 e 19 dell'A.N.Q. e art. 25 del DPR 164/2002*» nonché le sentenze del Consiglio di Stato tra cui quella della Sezione III n. 2559/2012.

A tale istanza, cui seguiva integrazione in data 18 ottobre (Allegato 2), veniva opposto un diniego in data 9 novembre (Allegato 3), poiché, a parere del ridetto Direttore, «*inammissibile in quanto priva della sottoscrizione autografa, anche nella forma della firma "digitalizzata", digitale o della notazione "originale firmato agli atti", tanto da renderne non possibile «la attribuzione della paternità al soggetto indicato in calce quale "firmatario"».*

Ora, con l'intento di rasserenare il predetto Dirigente circa la paternità della richiesta, in data 16 novembre u.s. veniva reformulata ed integrata l'istanza di accesso ai documenti amministrativi in argomento (ordini di servizio giornalieri, pianificazioni dei servizi settimanali, fogli firma, richieste di cambio turno, lavoro straordinario, reperibilità, nonché una nota che l'Ufficio per le Relazioni Sindacali



Segreteria Nazionale
Via Cavour 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

avrebbe trasmesso al predetto Direttore, ivi compresi gli atti prodromici e pertinenti alla stessa), avendo cura di garantire il rispetto del menzionato art. 65 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) ... non mancando anche di sottolineando come lo stesso Direttore non pareva essersi uniformato egli stesso al ridetto Codice (Allegato 4).

In data 28 novembre u.s. il Primo Dirigente Tarullo ha insistito con la sua volontà di negare al COISP l'accesso alla documentazione richiesta (Allegato 5) inventandosi che l'istanza «è *priva di adeguata motivazione*» quando di motivazioni valide ce n'erano in quantità.

Tutto ciò premesso, il C.C.S.C.C. di Ladispoli è l'unico Ufficio in Italia che sta ponendo prolungati ostacoli all'accesso di documenti che sono dovuti al Sindacato, evidenziando in tal modo piena noncuranza verso le stesse disposizioni del Dipartimento (la richiamata nota del Capo della Segreteria del Dipartimento della P.S. che evidentemente per il Primo Dirigente Tarullo non è bastevole) oltre che nei riguardi di quelle leggi che la nostra Amministrazione dovrebbe essere la prima ad osservare!

Ci chiediamo quale sia il timore di fornire dei dati che in tutti gli altri Uffici e Reparti di polizia sono consegnati senza problemi. Cosa si sta cercando di nasconderci?

Auspichiamo che a questo punto, Gent.mo Signor Capo della Polizia, anche alla luce di quanto abbiamo recentemente denunciato sulle condizioni in cui sono costretti Poliziotti e cavalli presso il C.C.S.C.C. di Ladispoli, comprenderà e condividerà una forte preoccupazione sul modo di gestire il menzionato Centro e che vorrà urgentemente intervenire a tutela della salute e incolumità di tutti i soggetti di cui sopra ... e nondimeno delle prerogative sindacali che il ridetto Direttore vorrebbe annullare quando in buona sostanza afferma che è solo l'Amministrazione che può verificare le eventuali proprie mancanze verso il rispetto delle norme contrattate con il Sindacato, il quale quindi non potrebbe vantare alcun interesse a curare e difendere gli interessi propri iscritti e/o della categoria rappresentata.

Signor Capo della Polizia in virtù dell'atteggiamento ostracistico del Dirigente del Centro di Ladispoli, il COISP sarà costretto a rivolgersi alla Commissione per l'accesso agli atti amministrativi costituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, affinché sia consentito a questa O.S. l'accesso ai documenti richiesti e la censura dell'inaccettabile atteggiamento.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più cordiali saluti.

Con sincera e profonda stima,

Il Segretario Generale del COISP
Domenico Pianese



Segreteria Provinciale di Roma
Via S.Vitale, 15 – 00184 Roma c/o Questura
Tel. 06 46862086
www.coisproma.lazio.it
e-mail: roma@coisp.it
pec: coispsegreteriaroma@pec.it

Allegato 1

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SP. RM-Prot. Nr. 651/2022

Roma, 11 ottobre 2022

OGGETTO: Istanza di accesso ai documenti amministrativi con modalità telematiche
(artt. 22 e ss L. 241/90 e art. 13 DPR 184/06).

AL SIGNOR DIRETTORE IL C.C.S.C. LADISPOLI
Primo Dirigente Dott. Luigi TARULLO

Il sottoscritto SPROVARA Michele, nella sua qualità di Segretario Generale Provinciale e legale rappresentante del Co.I.S.P. di Roma, premesso:

- che con nota recante prot. 003409/2017 del 27.7.2017, indirizzata a tutti i dirigenti degli Uffici centrali e periferici, il Capo della Segreteria del Dipartimento ha chiarito che le strutture sindacali, quali soggetti rappresentativi collettivi, sono legittimate a chiedere i documenti riguardanti la gestione e l'organizzazione del rapporto di lavoro (ordini di servizio giornalieri, programmazioni settimanali, programmazioni di turni di lavoro straordinario, etc...) ancorché l'accesso è esperito temporalmente al di fuori di procedure normativamente previste, quali l'art. 5 e 19 dell'A.N.Q. e art. 25 del DPR 164/2002;
- che il Consiglio di Stato è più volte intervenuto sulla materia, da ultimo con sentenza Sez. III n. 2559/2012;
- che risulta a questa O.S. che gli accordi decentrati in materia di orario di lavoro e di servizio e relative turnazioni siano stati violati in innumerevoli occasioni;
- che parimenti risultano violazioni dei criteri e degli obblighi in materia di cambio turno, riposo compensativo, reperibilità, etc...
- che tali fatti sono potenzialmente rilevanti ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto dei Lavoratori;
- che al fine di valutare l'introduzione dello speciale giudizio teso ad ottenere la declaratoria di antisindacalità dei ridetti comportamenti e nondimeno accertare la corretta applicazione delle numerose disposizioni contenute nell'ultimo Accordo Nazionale Quadro di categoria e nelle varie disposizioni esplicative, necessita a questa O.S. l'ostensione della documentazione che ci si accinge a precisare;

chiarita la situazione giuridica soggettiva sottesa all'esercizio del diritto di accesso e dimostrato l'interesse diretto, concreto, attuale e differenziato di questa Organizzazione a curare e difendere gli interessi propri e/o della categoria rappresentata, ricorrendo nella specie un'ipotesi di accesso c.d. "defensionale" (art. 24 comma 7 L. 241/90), trattandosi di documenti riportanti dati comuni in relazione ai quali pacifica è la prevalenza dell'interesse defensionale su quello di riservatezza,



Segreteria Provinciale di Roma
Via S.Vitale, 15 – 00184 Roma c/o Questura
Tel. 06 46862086
www.coisproma.lazio.it
e-mail: roma@coisp.it
pec: coispsegreteriaroma@pec.it

Allegato 1

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

CHIEDE

ai sensi della normativa vigente, la trasmissione in via telematica dei seguenti documenti, limitatamente al periodo compreso tra il 01/08/2022 e il 10/10/2022:

1. Fogli firma in forma integrale riguardanti il personale n servizio presso Codesto Centro di Coordinamento;
2. Ordine di servizio giornaliero e le relative variazioni all'ordine stesso.

Per completezza sembra opportuno sottolineare che il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso medesimo sono ammessi soltanto nei casi stabiliti dall'art. 24 della legge n.241/90 e debbono altresì essere motivati; tuttavia, nessuno tra i documenti richiesti da questa Organizzazione Sindacale – come peraltro evidenziato nelle premesse – rientra tra quelli contemplati dalla norma di legge testé citata.

Anche al fine di semplificare l'azione ostensiva, in conformità al principio di cui all'art. 3 bis L. 241/90, l'accesso - come sopra specificato - è esercitato per via telematica.

I documenti richiesti sono attesi all'indirizzo p.e.c. coispsegreteriaroma@pec.it.

In attesa di cortese riscontro, si inviano cordiali saluti

Il Segretario Generale Provinciale del Co.I.S.P. di Roma
Michele SPROVARA



Segreteria Provinciale di Roma
Via S.Vitale, 15 – 00184 Roma c/o Questura
Tel. 06 46862086
www.coisproma.lazio.it
e-mail: roma@coisp.it
pec: coispsegreteriaroma@pec.it

Allegato 2

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SP. RM-Prot. Nr. 680/2022

Roma, 18 ottobre 2022

OGGETTO: Istanza di accesso ai documenti amministrativi con modalità telematiche

(artt. 22 e ss L. 241/90 e art. 13 DPR 184/06).

Specifica Uffici e relativi documenti da consultare.

AL SIGNOR DIRETTORE IL C.C.S.C. LADISPOLI
Primo Dirigente Dott. Luigi TARULLO

Egregio Dott. TARULLO,

in merito alla richiesta di accesso ai documenti amministrativi prodotta da questa Segreteria Provinciale con nota di Prot.n. 651/2022 dell'11 ottobre 2022, e vostra relativa risposta di Prot. n. 6703 del 13 ottobre 2022, si specifica ulteriormente, nonostante fosse già stato indicato nella nostra richiesta, che i documenti in questione debbano riguardare esclusivamente il personale in servizio presso gli Uffici o Reparti con sede presso il C.C.S.C.C. di Ladispoli, non devono essere inclusi, IN QUANTO NON RICHIESTO da questa O.S., i documenti amministrativi relativi al personale in servizio presso la Squadra Cinofili di Nettuno.

Si chiede inoltre, come previsto dalle normative vigenti in materia di “accesso agli atti”, di poter prendere visione di tutti gli atti originali riguardanti gli argomenti richiesti ed eventualmente estrarne copia di tutti o di qualcuno di essi.

I documenti richiesti sono attesi all'indirizzo p.e.c. coispsegreteriaroma@pec.it.

In attesa di cortese riscontro, si inviano cordiali saluti

Il Segretario Generale Provinciale del Co.I.S.P. di Roma
Michele SPROVARA



Allegato 3

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI
DELLA POLIZIA DI STATO
Ladispoli

Rif. n. SP.RM-Prot. 651/2022 dell'11 ottobre 2022

Ladispoli, data del protocollo

OGGETTO: Istanza di accesso ai documenti amministrativi con modalità telematiche (artt. 22 e ss L. 241/90 e art. 13 DPR 184/06). - COISP, Segreteria provinciale di Roma - Art. 2, comma 1 della legge n. 241 del 1990 - Provvedimento in forma semplificata.

AL COORDINAMENTO SINDACALE PER L'INDIPENDENZA DELLE FORZE
DI POLIZIA - COISP, SINDACATO DI POLIZIA
- Segreteria provinciale di **ROMA**
(coisps@segreteriaroma@pec.it)

e, per conoscenza,

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE
FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I
REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
- Servizio Reparti Speciali - 3^a Divisione **ROMA**
(dipps.300c.servrepspeciali.rm@pecps.interno.it)

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
- Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato **ROMA**
(dipps.555relazionisindacali@pecps.interno.it)

Si fa riferimento all'istanza di accesso agli atti di cui alla nota di codesta O.S. n. SP.RM-Prot. 651/2022 dell'11 ottobre 2022, qui pervenuta in data 11 ottobre 2022 e protocollata al n. CCSCC/006655, ed alla successiva integrazione SP.RM-Prot. 680/2022 del 18 ottobre scorso, qui pervenuta in data 20 ottobre 2022 e protocollata al n. CCSCC/006863.

Ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge n. 241 del 1990, si comunica che l'istanza in parola è inammissibile in quanto priva della sottoscrizione autografa, anche nella forma della firma "digitalizzata", digitale o della notazione "originale firmato agli atti".

Tale circostanza non ne rende possibile la "attribuzione della paternità" al soggetto indicato in calce quale "firmatario", e configura "manifesta irricevibilità, inammissibilità, improcedibilità o infondatezza della domanda", non essendo tra l'altro comprovato l'invio dell'istanza in parola nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 65, lett. c-bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), approvato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, anche alla luce di quanto rappresentato dall'Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato con nota n. 0005945 del 4 novembre scorso:

LT

pec: coordservizicavalloecinofili.ladispoli.rm@pecps.poliziadistato.it



Allegato 3

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI
DELLA POLIZIA DI STATO
Ladispoli

- non si rinviene un interesse giuridicamente rilevante, diretto, concreto e attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata che trovi collegamento nei documenti che si vogliono conoscere; tantomeno emergono le situazioni giuridiche rilevanti e riferite ad interessi superindividuali, che codesta O.S. intende tutelare, se non quello di valutare l'introduzione dello speciale giudizio teso ad ottenere la declaratoria di antisindacalità di asserite violazioni degli accordi decentrati;
- la motivazione dell'istanza è generica, in quanto fa riferimento a non meglio indicate "violazioni dei criteri e degli obblighi in materia di cambio turno, riposo compensativo, reperibilità, etc...";
- non è motivata l'esigenza di accedere, urgentemente ed in anticipo rispetto alle scadenze previste e consentite, a documenti la cui conoscibilità è assicurata dall'ordinamento alle OO.SS. in occasione delle verifiche semestrali di cui al vigente A.N.Q..

Per i motivi suesposti, l'istanza di accesso di cui in premessa è rigettata.

Avverso tale determinazione è ammesso entro 30 giorni, ricorso al TAR, ai sensi dell'art. 116 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 - Codice del processo amministrativo, ovvero, ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 27 della medesima legge n. 241 del 1990.

IL DIRETTORE
Tarallo



Segreteria Provinciale di Roma
Via S. Vitale, 15 – 00184 Roma c/o Questura
Tel. 06 46862086
www.coisproma.lazio.it
e-mail: roma@coisp.it
pec: coispsegreteriaroma@pec.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

SP. RM-Prot. Nr. 770/2022

Roma, 16 novembre 2022

OGGETTO: Istanza di accesso ai documenti amministrativi
(artt. 22 e ss L. 241/90 e art. 13 dPR 184/06).

AL SIGNOR DIRETTORE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO
DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO DI LADISPOLI
Primo Dirigente Dott. Luigi TARULLO

E, p.c.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE C.O.I.S.P.

La presente fa seguito a precedenti di questa Segreteria dello scorso 11 e 18 ottobre ed alla Sua risposta del 9 c.m. (qui allegati), con la quale Lei ha inteso rigettare l'istanza di accesso agli atti formulata da questa O.S. poiché a parer suo *«inammissibile in quanto priva della sottoscrizione autografa, anche nella forma della firma "digitalizzata", digitale o della notazione "originale firmato agli atti", tanto da renderne non possibile l'attribuzione della paternità al soggetto indicato in calce quale "firmatario" ... non essendo peraltro comprovato l'invio dell'istanza in parola nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 65, lett. c-bis del C.A.D.»* nonché *«alla luce di quanto rappresentato dall'Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato con nota n. 0005945 del 4 novembre scorso»*.

Con la presente si riformula pertanto la suddetta istanza, peraltro integrandola con la richiesta di ulteriori documenti oltre a quelli già precedentemente chiesti ed evitando, non avendo noi tempo da perdere, di entrare nel merito delle sue considerazioni circa la ricevibilità della nostra precedente istanza in relazione a quanto previsto dal predetto art. 65 e nemmeno circa la conformità della Sua risposta a quanto previsto dal medesimo Codice dell'amministrazione digitale all'art. 40 e altri.

Pertanto:

Il sottoscritto SPROVARA Michele, nella propria qualità di Segretario Generale Provinciale e legale rappresentante del Co.I.S.P. di Roma,

premesse:

- che con nota recante prot. 003409/2017 del 27.7.2017, indirizzata a tutti i dirigenti degli Uffici centrali e periferici, il Capo della Segreteria del Dipartimento ha chiarito che le strutture sindacali, quali soggetti rappresentativi collettivi, sono legittimate a chiedere i documenti riguardanti la gestione e l'organizzazione del rapporto di lavoro (ordini di servizio giornalieri, programmazioni settimanali, programmazioni di turni di lavoro straordinario, etc...) ancorché l'accesso è esperito temporalmente al di fuori di procedure normativamente previste, quali l'art. 5 e 19 dell'A.N.Q. e art. 25 del DPR 164/2002;
- che il Consiglio di Stato è più volte intervenuto sulla materia, da ultimo con sentenza Sez. III n. 2559/2012;
- che risulta a questa O.S. che gli accordi decentrati in materia di orario di lavoro e di servizio e relative turnazioni siano stati violati in innumerevoli occasioni;
- che parimenti risultano violazioni dei criteri e degli obblighi in materia di cambio turno, riposo compensativo, reperibilità, etc...
- che ulteriori comunicazioni di continue violazioni delle numerose disposizioni contenute nell'Accordo Nazionale Quadro di categoria sono pervenute alla Segreteria Provinciale COISP di Roma, rendendo necessario verificare la corretta applicazione delle suddette norme oggetto di contrattazione;
- che tali fatti sono potenzialmente rilevanti ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto dei Lavoratori;



Segreteria Provinciale di Roma
Via S.Vitale, 15 – 00184 Roma c/o Questura
Tel. 06 46862086
www.coisproma.lazio.it
e-mail: roma@coisp.it
pec: coispsegreteriaroma@pec.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

- che al fine di valutare l'introduzione dello speciale giudizio teso ad ottenere la declaratoria di antisindacalità dei ridetti comportamenti e nondimeno accertare la corretta applicazione delle numerose disposizioni contenute nell'ultimo Accordo Nazionale Quadro di categoria e nelle varie disposizioni esplicative, necessita a questa O.S. l'ostensione della documentazione che ci si accinge a precisare;

tutto ciò premesso,

chiarita la situazione giuridica soggettiva sottesa all'esercizio del diritto di accesso e dimostrato l'interesse diretto, concreto, attuale e differenziato di questa Organizzazione a curare e difendere gli interessi propri e/o della categoria rappresentata, ricorrendo nella specie anche un'ipotesi di accesso c.d. "defensionale" (art. 24 comma 7 L. 241/90), trattandosi di documenti riportanti dati comuni in relazione ai quali pacifica è la prevalenza dell'interesse defensionale su quello di riservatezza,

CHIEDE

ai sensi della normativa vigente, la visione ed eventuale acquisizione dei seguenti documenti, limitatamente al periodo compreso tra il 01.07.2022 e il 15.11.2022 e relativamente al personale esclusivamente in servizio presso gli Uffici con sede presso il C.C.S.C.C. di Ladispoli:

1. Ordini di Servizio in forma integrale relativi a ciascuna giornata lavorativa; in tal senso, si fa presente che gli ordini di servizio richiesti dovranno essere comprensivi di tutte le modifiche apportate in tempi successivi alla prescritta esposizione all'albo (c.d. variazione all'ordine di servizio);
2. Pianificazioni dei servizi (cd. programmazioni settimanali), significando che siffatti documenti, previsti dall'art. 7 co.8 dell'A.N.Q., dovranno essere ovviamente conformi a quelli già affissi all'albo a suo tempo;
3. Fogli firma giornalieri;
4. Eventuali istanze formulate dal personale intese ad ottenere il cambio del proprio turno di servizio ai sensi dell'art. 11 co. 2 lett. a) dell'A.N.Q., da cui si evincano sia i turni di servizio inizialmente previsti che quelli poi volontariamente richiesti a variazione della programmazione settimanale nonché i c.t. fatti d'ufficio;
5. Gli atti riguardanti la programmazione dei turni di straordinario e di reperibilità e le eventuali adesioni del citato personale;
6. La nota n. 0005945 del 4 novembre scorso dell'Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato e l'eventuale documentazione prodromica e pertinente alla stessa.

Per completezza sembra opportuno sottolineare che il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso medesimo sono ammessi soltanto nei casi stabiliti dall'art. 24 legge n.241/90 e debbono altresì essere motivati; tuttavia, nessuno tra i documenti richiesti da questa Organizzazione Sindacale – come peraltro evidenziato nelle premesse – rientra tra quelli contemplati dalla norma di legge testé citata.

Stante quanto sopra, si resta in attesa di concordare data, ora e luogo dove i documenti richiesti da questa O.S. potranno essere visionati e consultati.

Si rimane in attesa di cortese urgente riscontro.

Il Segretario Generale Provinciale del Co.I.S.P. di Roma
Michele SPROVARA

N.B.: La presente istanza è inoltrata per via telematica come peraltro previsto dall'art. 65 comma 1 del Codice dell'amministrazione digitale.



Allegato 5

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI
DELLA POLIZIA DI STATO
Ladispoli

Rif. n. SP.RM-Prot.770/2022 del 16.11.2022

Ladispoli, data del protocollo

OGGETTO: Istanza di accesso ai documenti amministrativi n. SP.RM-Prot.770/2022 del 16 novembre 2022 - COISP, Segreteria provinciale di Roma - Artt. 2 e 3 della legge n. 241 del 1990.

AL COORDINAMENTO SINDACALE PER L'INDIPENDENZA DELLE FORZE
DI POLIZIA - COISP, SINDACATO DI POLIZIA
- Segreteria provinciale di ROMA
(coispsegreteriaroma@pec.it)

e, per conoscenza,

ALLA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
- Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato ROMA
(dips.555relazionisindacali@pecps.interno.it)

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE
FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I
REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
- Servizio Reparti Speciali - 3^a Divisione ROMA
(dips.300c.servrepspeciali.rm@pecps.interno.it)

Si fa riferimento all'istanza di accesso agli atti di cui alla nota di codesta O.S. n. SP.RM-Prot. 770/2022 del 16 novembre 2022, qui pervenuta in data 16 novembre 2022 e in pari data protocollata al n. CCSCC/000 7856, con la quale si rinnova istanza per l'ostensione di taluni dei documenti già a suo tempo richiesti, e di ulteriori documenti, e segnatamente di tutti i seguenti documenti:

1. ordini di servizio in forma integrale relativi a ciascuna giornata lavorativa; in tal senso si fa presente che gli ordini di servizio richiesti dovranno essere comprensivi di tutte le modifiche apportate in tempi successivi alla prescritta esposizione all'albo;
2. pianificazione dei servizi (c.d. programmazioni settimanali) significando che siffatti documenti, previsti dall'art. 7 dell'A.N.Q. dovranno essere ovviamente conformi a quelli già affissi all'albo a suo tempo;
3. fogli firma giornalieri;
4. eventuali istanze del personale intese ad ottenere il cambio del proprio turno di servizio ai sensi dell'art. 11 co. 2 lett. a) dell'A.N.Q., da cui si evincano sia i turni di servizio inizialmente previsti sia quelli poi volontariamente richiesti a variazione della programmazione settimanale nonché i c.d. fatti d'ufficio;

LT

pec: coordserviziavalloecinofili.ladispoli.rm@pecps.poliziadistato.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI
DELLA POLIZIA DI STATO
Ladispoli

5. gli atti riguardanti la programmazione dei turni di straordinario e di reperibilità e le eventuali adesioni del citato personale;
6. nota n. 0005945 del 4 novembre scorso dell'Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato e l'eventuale documentazione prodromica e pertinente alla stessa.

Con riferimento all'accesso alla nota dell'Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato n. 0005945 del 4 novembre scorso, si comunica che l'istanza deve essere rivolta all'Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato della Segreteria del Dipartimento che ha originato e detiene stabilmente l'atto, cui la presente è pertanto trasmessa per le conseguenti valutazioni e determinazioni.

Ciò premesso, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge n. 241 del 1990, si comunica che l'istanza in parola è priva di adeguata motivazione, in quanto:

- l'istanza fa dichiaratamente seguito alla precedente n. SP.RM-Prot. 651/2022 dell' 11 ottobre 2022, (pervenuta in data 11 ottobre 2022 e protocollata al n. CCSCC/006655), ed alla successiva integrazione SP.RM-Prot. 680/2022 del 18 ottobre scorso, (pervenuta in data 20 ottobre 2022 e protocollata al n. CCSCC/006863), limitandosi a richiedere ulteriori documenti oltre quelli già precedentemente chiesti, e nulla aggiungendo sotto il profilo della legittimazione, dell'interesse ad accedere e della motivazione;
- da tale integrazione ed ulteriore richiesta di documenti, emerge inequivocabilmente l'intento di codesta O.S. di svolgere iniziative di vero e proprio "sindacato ispettivo" e di preventivo e generalizzato controllo dell'intera attività dell'amministrazione datrice di lavoro, sovrapponendosi e duplicando compiti e funzioni demandati ai soggetti istituzionalmente ed ordinariamente preposti nel settore di impiego alla gestione del rapporto di lavoro. La preclusione di tale legittimazione è espressamente codificata all'art. 24, comma terzo, della legge n. 241/1990, nel testo novellato dall'art. 16 della legge n. 15/2005, in base al quale "non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni";
- non è esplicitato, né si rinviene, un interesse giuridicamente rilevante, diretto, concreto e attuale corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata che trovi collegamento nei documenti che si vuole conoscere; tantomeno emergono le situazioni giuridiche rilevanti e riferite ad interessi superindividuali che codesta O.S. intende tutelare, se non quello di valutare l'introduzione dello speciale giudizio teso ad ottenere la declaratoria di antisindacalità di asserite violazioni degli accordi decentrati;



Allegato 5

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI
DELLA POLIZIA DI STATO
Ladispoli

- la motivazione dell'istanza è generica, in quanto fa riferimento a non meglio indicate violazioni degli accordi decentrati in materia orario di lavoro e di servizio e relative turnazioni, dei criteri e degli obblighi in materia di cambio turno, riposo compensativo, reperibilità ecc., e delle numerose disposizioni contenute nell'A.N.Q. di categoria;
- non è motivata l'esigenza di accedere, urgentemente ed in anticipo rispetto alle scadenze previste e consentite, a documenti la cui conoscibilità è assicurata dall'ordinamento alle OO.SS. in occasione delle verifiche semestrali di cui al vigente A.N.Q.

Per i motivi suesposti, l'istanza di accesso di cui in premessa è rigettata.

Avverso tale determinazione è ammesso entro 30 giorni, ricorso al TAR, ai sensi dell'art. 116 del Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 104 - Codice del processo amministrativo, ovvero, ricorso alla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 27 della richiamata legge n. 241 del 1990.

IL DIRETTORE
Taruolo